



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 22/02/2017

050 - Tecnoprotect spray

Stampata il 22/02/2017

Pagina n. 1/14

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 050
Denominazione: Tecnoprotect spray

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Protettivo per stampi spray.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Soltecno S.r.l.
Indirizzo: Nuova Lottizzaz. Bettolino - V. delle Industrie - S. P. 20
Località e Stato: 26010 Salvirola (CR)
Italia
tel. 0039 0373 270405
fax 0039 0373 270397

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: marzia@soltecno.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Azienda: 0039 0373 270405
CAV Centro nazionale di informazione tossicologica - Pavia 0382 24444
CAV Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo 800 833300
CAV Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano 02 66101029
CAV Az. Osp. Careggi - Firenze 055 7947819
CAV Policlinico Umberto I - Roma 06 49978000
CAV Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343
CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma 06 68593726
CAV Az. Osp. Cardarelli - Napoli 081 7472870
CAV Az. Osp. Univ. Foggia 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 22/02/2017

Stampata il 22/02/2017

Pagina n. 2/14

050 - Tecnoprotect spray

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C / 122 °F.

Contiene: IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI CAS. -	24 - 29	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 919-857-5		
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119463258-33		
BUTANO		



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 22/02/2017

Stampata il 22/02/2017

Pagina n. 4/14

050 - Tecnoprotect spray

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI: Se ingerito, può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**050 - Tecnoprotect spray****6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C/122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	1200	197		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale.			VND	125 mg/kg/d		
Inalazione.			VND	185 mg/m3		VND 871 mg/m3
Dermica.			VND	125 mg/kg/d		VND 208 mg/kg/d

BUTANO

**050 - Tecnoprotect spray****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1900	800		
WEL	GBR	1450	600	1810	750
TLV-ACGIH				2377	1000

ISOBUTANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			1000		

PROPANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			1000		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**050 - Tecnoprotect spray****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	aerosol
Colore	trasparente
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	N.A.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	< 35 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	< 0 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	0,680 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua, solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	16 mm ² /s a 40 °C
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo. Possibile formazione di miscele esplosive / facilmente infiammabili vapore / aria
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	77,00 % - 523,60 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	Non disponibile.
Pressione a 20 °C	3 bar

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 22/02/2017

Stampata il 22/02/2017

Pagina n. 8/14

050 - Tecnoprotect spray

Evitare il surriscaldamento.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica. Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

BUTANO:

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità: test di cancerogenicità negativo.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

PROPANO:

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità: test di cancerogenicità negativo.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

VASELINA: Tossicità acuta: v. tabella. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Corrosione / irritazione cutanea: nessuna irritazione della pelle (coniglio).

Gravi lesioni oculari / irritazione oculare grave: leggera irritazione transitoria.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: test: Buehler test - specie: porcellino d'India - esito: non provoca sensibilizzazione della pelle. Linee guida OECD 406.

Tossicità per aspirazione: non esiste nessuna classificazione per tossicità per aspirazione.

ISOBUTANO:

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità: test di cancerogenicità negativo.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

SALE SODICO DEL PETROLIO SOLFONATO:

Tossicità acuta: v. tabella. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Corrosione / irritazione cutanea: leggera irritazione transitoria (coniglio); l'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Gravi lesioni oculari / irritazione oculare grave: irritante per gli occhi (coniglio); l'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non provoca sensibilizzazione della pelle; l'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Mutagenicità sulle cellule germinali: genotossicità in vitro - tipo di test: test di Ames - specie: Salmonella typhimurium - attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica - risultato: negativo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI:

Vie di esposizione: la sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione. Rischi per inalazione: non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

Tossicità acuta: minimamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 22/02/2017

Stampata il 22/02/2017

Pagina n. 9/14

050 - Tecnoprotect spray

simile a linee guida OCSE 403, 401, 402).

Corrosione / irritazione della pelle: leggermente irritante in caso di esposizione prolungata (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 404).

Gravi lesioni oculari / irritazione: può causare disturbi di breve durata agli occhi (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 405).

Sensibilizzazione della pelle: si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo (dati di test per il materiale, test equivalente o simile a linee guida OCSE 406).

Aspirazione: può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (basato sulle proprietà chimico - fisiche del materiale).

Mutagenicità delle cellule germinali: si presuppone che non sia un agente mutageno (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 471, 473, 474, 476, 478, 479)

Cancerogenicità: si presuppone che non provochi il cancro (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 453).

Tossicità per il sistema riproduttivo: si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 414, 421, 422).

Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola: può provocare sonnolenza e vertigini. Esposizione ripetuta: si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente a linee guida OCSE 408, 413, 422).

VASELINA

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rabbit

SALE SODICO DEL PETROLIO SOLFONATO

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Rat - OECD Guideline 401

LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg Rabbit - OECD Guideline 402

LC50 (Inalazione).> 1,9 mg/l/4h Rat - OECD Guideline 403, polveri e nebbie

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione).> 4951 mg/m³/4 h (Rat)

DISTILLATI (PETROLIO) PARAFFINICI LEGGERI IDROTRATTATI; OLIO BASE NON SPECIFICATO

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg rat - OECD 420

LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg Rabbit - OECD 402

LC50 (Inalazione).> 5,53 mg/l/4h Rat - OECD 403 (aerosol)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

VASELINA

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei. > 10000 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1000 mg/l/72h *Desmodesmus subspicatus*

SALE SODICO DEL PETROLIO SOLFONATO

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h *Pimephales promelas*

EC50 - Crostacei. > 1000 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1000 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

**050 - Tecnoprotect spray**

IDROCARBURI C9-11 N-
ISO- ALCANI CICLICI <2%

AROMATICI

LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei. 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante > 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Acquatiche.

DISTILLATI (PETROLIO)

PARAFFINICI LEGGERI
IDROTRATTATI; OLIO BASE

NON SPECIFICATO

LC50 - Pesci. > 100 mg/l/96h Pimephales promelas - OECD 203)

EC50 - Crostacei. > 10000 mg/l/48h Daphnia magna - OECD 202

EC50 - Alghe / Piante > 100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

Acquatiche.

NOEC Cronica Pesci. > 1000 mg/l Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei. 10 mg/l Daphnia magna - 21 d - OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità.

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: si ritiene essere facilmente biodegradabile.

VASELINA: intrinsecamente biodegradabile.

SALE SODICO DEL PETROLIO SOLFONATO: non immediatamente biodegradabile. Degradabilità: 8% 28 giorni (linee guida OECD 301D).

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: potenzialmente biodegradabile. Test rapida biodegradabilità in acqua: percentuale di degradazione 80%, durata 28 giorni. La trasformazione per idrolisi e per fotolisi non si presume sia significativa. Si presume che degradi rapidamente in aria.

BUTANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

PROPANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

ISOBUTANO

Rapidamente Biodegradabile.

SALE SODICO DEL
PETROLIO SOLFONATO

NON Rapidamente Biodegradabile.

IDROCARBURI C9-11 N-
ISO- ALCANI CICLICI <2%

AROMATICI

Rapidamente Biodegradabile.

**050 - Tecnoprotect spray****12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

SALE SODICO DEL PETROLIO SOLFONATO: logPow > 10 (calcolato).

BUTANO

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09

PROPANO

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09

12.4. Mobilità nel suolo.

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: evapora rapidamente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**14.1. Numero ONU.**

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS,
FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.



050 - Tecnoprotect spray

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: -	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo: Pass.: Istruzioni particolari:	Quantità massima: - Quantità massima: - -	Istruzioni Imballo: - Istruzioni Imballo: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 8

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

**050 - Tecnoprotect spray**

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica dal fornitore per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 3

Data revisione 22/02/2017

Stampata il 22/02/2017

Pagina n. 14/14

050 - Tecnoprotect spray

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.